



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"



Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827
Indirizzi: IIE Amministrazione, finanza e marketing - IET Informatica e telecomunicazioni - IPIA Istituto professionale industria e artigianato
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128
Indirizzo IEF Turismo
Cod. meccan. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: <http://www.pertinigenzano.gov.it> - E-mail: mis05300l@istruzione.it - P.E.C.: mis05300l@pec.istruzione.it

Prot. n. 5753

Genzano di Roma, 11/10/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
c. p. c.,

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AGLI STUDENTI
ALLE FAMIGLIE
AL PERSONALE A.T.A.
AL D.S.G.A.

ALL'ALBO ONLINE DELL'I.I.S. "SANDRO PERTINI"

OGGETTO: Atto di indirizzo per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione (D.P.R. n. 297/1994);
- VISTA la Legge 15 marzo 1999, n. 59 -"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO il D.P.R. n. 275/1999;
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, art.25 -"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 - "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009;
- VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTA la Legge n. 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'art. 1, c.12 con il quale si dispone che "Le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il predetto Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre" e l'art. 1, c. 14 p. 4 con cui si stabilisce quanto segue: "Il piano è elaborato dal Collegio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"



dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto";

- VISTO il Piano di Miglioramento a.s. 2015/2016 dell'I.I.S. "S. Pertini" e tenuto conto degli obiettivi di processo ivi menzionati;
- VISTO l'Atto d'indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Triennio 2016-2019, emanato il 9 novembre 2015 dal Dirigente Scolastico pro tempore dell'I.I.S. "S. Pertini";
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. "S. Pertini", valido per il triennio 2016-2019;
- VISTO il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) dell'I.I.S. "S. Pertini" per l'a.s. 2016/2017;
- VISTO l'Atto d'indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, a firma del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

FMANA

le seguenti linee di indirizzo per il Collegio dei docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini" in Genzano di Roma, per la revisione – ai sensi del precitato art. 1, c. 12 della Legge 107/2015 – del Piano Triennale dell'Offerta Formativa istituito per il triennio 2016-2019.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.I.S. "Sandro Pertini" e, a tale fine, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Ai sensi del c. 14, art. 1, L. n. 107/2015, il P.T.O.F. deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale ai sensi della normativa vigente e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste dalla legislazione vigente;
- b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- c) la definizione delle aree di intervento delle Funzioni Strumentali con relativa suddivisione dei compiti in base alla complessità delle varie aree.

LINEE DI INDIRIZZO

L'I.I.S. "Sandro Pertini" formula le proprie scelte pedagogiche e organizzative in correlazione con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal Collegio dei docenti e menzionati nel Rapporto di Autovalutazione a.s. 2016/2017; di tali priorità, traguardi e obiettivi si riporta, di seguito, la descrizione:



Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Migliorare gli esiti scolastici del biennio del biennio dell'ITT Diminuire gli abbandoni e i trasferimenti ad altre scuole	Diminuzione degli studenti sospesi e non ammessi nel biennio ITT Diminuzione di abbandoni e trasferimenti in tutti gli indirizzi
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano e matematica	Diminuire le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (BSCS)
	Competenze chiave europee	Migliorare i comportamenti degli studenti in relazione alla conoscenza e al rispetto delle regole e all'etica della responsabilità	Ridurre il numero degli interventi disciplinari rispetto alla situazione attuale. Ridurre il numero di ingressi/uscite fuori orario
	Risultati a distanza	Aumentare il numero di iscritti all'Università e creare collegamenti e cooperazioni con enti e aziende esterne	Incrementare l'orientamento in uscita e favorire stage e formazione in azienda

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Proseguire la revisione della programmazione a livello di dipartimento in determinati periodi Attuare l'organizzazione di prove strutturate per classi parallele
	Ambiente di apprendimento	Rafforzare la condivisione delle regole di comportamento tra tutto il personale dell'Istituto
	Continuità e orientamento	Organizzare azioni specifiche per garantire la continuità educativa nel passaggio dalla secondaria di primo grado al nostro Istituto Attivare corsi di riallineamento a inizio anno nelle materie di base (matematica, italiano e inglese) per gli alunni delle classi prime Proseguire i contatti con aziende del territorio per effettuare stage e formazione. Attivare dei progetti di alternanza scuola-lavoro Potenziare l'orientamento in uscita creando dei ponti con le università e sollecitando gli alunni a partecipare a open day e fiere dello studente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Utilizzare l'organico dell'autonomia per il potenziamento di italiano e matematica
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Trovare strategie per coinvolgere i genitori negli organi collegiali e in generale nella ricerca di sinergie per raggiungere il rispetto delle regole

Si sottolineano le esigenze di *migliorare gli esiti degli alunni, in particolare ridurre gli abbandoni e i trasferimenti ad altre scuole* o di *migliorare gli esiti nelle prove nazionali di Italiano e Matematica, avvicinandoli all'indice ESCIS di riferimento*; tali esigenze, infatti, risultano imprescindibili in qualsiasi percorso scolastico e sono specificamente correlate alla fruizione del *diritto allo studio*, da perseguire a tutela di tutti gli alunni con particolare riguardo ai più deboli e svantaggiati.

Si richiamano, in proposito, le finalità enunciate nel PTOF:

- realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni;
- assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate;
- incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani;
- promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti;
- migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio.

Per conseguire le finalità succitate, l'I.I.S. "S. Pertini" perseguirà – nel proprio ambito e nel contesto territoriale di riferimento – una costante *interazione* tra tutte le risorse disponibili, nella prospettiva di conferire omogeneità all'intera proposta formativa dell'Istituto (anche attraverso l'elaborazione di prove comuni riferite, in particolare, alle discipline d'indirizzo); si considera, al riguardo, necessaria la realizzazione di attività strutturate di recupero e consolidamento delle conoscenze progressivamente acquisite e si auspica lo sviluppo di una progettualità convergente con le necessità succposte.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta, in tutte le fasi (organizzativo, didattico-metodologiche ecc.) nelle quali si esplica l'attività dell'I.I.S. "S. Pertini", agli aspetti di seguito evidenziati:

- rispetto delle *modalità* e dei *ritmi di apprendimento* propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata;
- promozione della cultura della *sicurezza*, rispetto alla quale gli studenti e tutti gli operatori scolastici dell'I.I.S. "S. Pertini" sono tenuti a svolgere, in ogni circostanza, un ruolo attivo e propositivo;
- progressiva *semplificazione* delle procedure da porre in essere nella scuola, anche per quanto concerne l'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari;
- attuazione, come da indicazioni del P.T.O.F., della normativa inerente al *divieto di fumo* nell'ambito delle istituzioni scolastiche, comprese le pertinenze esterne dello stesso; tale indicazione riveste, per gli studenti e per tutto il personale scolastico, un rilievo specifico ponendosi l'I.I.S. "S. Pertini" l'obiettivo di concorrere a costruire giovani critici, autonomi, con un maggiore controllo di sé, capaci di orientare le proprie scelte anche contro l'uso di sostanze che creano dipendenza;
- attenzione e cura nei confronti dell'*ambiente scolastico*, da sviluppare anche attraverso l'attuazione di una progettualità apposita;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"



- attuazione del processo di *dematerializzazione* che interessa, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, anche le istituzioni scolastiche;
- *monitoraggio* delle attività formative realizzate nell'ambito dell'I.I.S. "S. Pertini" e degli esiti delle stesse.

Il presente Atto di indirizzo potrà, se necessario, essere oggetto di successiva revisione, modifica o integrazione.

Prof. Roberto Toro

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)*

Il Dirigente Scolastico